LP EP

7" K/7

==========

F.A.R. "Da consumarsi con grazia" LP A.D.N.

==========

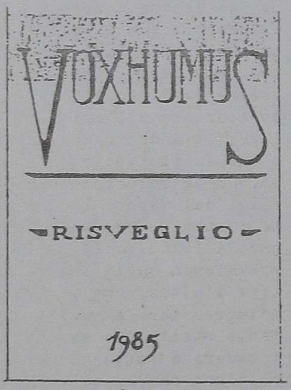
Savona è una città che geograficamente non concede spazio. Davanti il mare con la sua estensione meditativa, alle spalle i monti, arrogantemente tuffati nell'acqua. Quasi alla fine dell'anno 1985, A.D.N. (effic entissima etichetta di cui abbiamo parlato lo scorso numero) produce ed immette sul mercato il primo LP dei Savonesi F.A.R., che giungono a questa prova dopo ben tre cassette autoprodotte e una quantità rilevante di partecipazioni a compilazioni italiane ed estere. L'etichettà "musica industriale" calza molto stretta a questo gruppo che con creatività ed esperienza è stato capace di donare un prodotto piuttosto gustoso, pieno di intrecci sonori. La vita della città è apparentemente tranquilla, ma dietro ogni angolo può trovarsi l'insidia, il pericolo, il caos. Ogni uomo, anche il più sicuro, deve teorizzare la possibilità che accada qualcosa. Bisogna vivere all'erta. Così la musica, a tratti elastica, vellutata, riflessiva e a tratti brutale, capace di un'onne. Alla vita si unisce la preghiera, il canto supremo, la celebrazione di qualcosa che non si vede, ma che si continua a cercare. Il misticismo entra lascia il segno ed esce

Già con le loro tre precedenti realizzazioni su cassetta i F.A.R. si erano messi in luce per la loro capacità miscelatorie fra nastri e strumenti, ma con quest'ultimo lavoro, forse per esperienza, forse per ispirazione, il risultato è ben più esaltante dei precedenti. La presentazione della musica avviene in modo esemplare, invitante. Un a delicata copertina, ingenuamente infantile, un vinile bianco trasparente con l'etichetta rosa, a sottolineare che anche i particolari hanno la loro importanza. La sorpresa ci arriva anche dal titolo, ironico ma premonitore. Il lavoro viene introdotto dalla prima parte di "Lucciole Preservate", altri tre brani con lo stesso titolo all'interno del lavoro, che si unisce a "Riflessioni". Non c'è un distacco vero e proprio tra le varie canzoni, ma semplicemente un passaggio tra melodie. I tredici titoli contenuti formano un'unica composizione che viene "tagliata" solo da variazioni che perfettamente si amalgamano le une alle altre. Un continuo alternarsi di momenti delicati, soffusi a momenti più metallici, rumoristici. Un continuo scambio di suoni che non ostacolano minimamente l'ascolto prolungato del lavoro, anzi, è proprio in quest'atmosfera oscillante che si delinea la vera bellezza compositiva dei F.A.R. . Si passa da "Ninna Neta", quasi una delicata canzoncina per prendere sonno a "Lucciole Preservate II" per arrivare alla delicatissima/ambientale "Charm", la composizione che preferisco Costruita su una raffinata composizione di tastiere (ENO insegna) trova la sua sua forza nel rumorismo che le viene sovrapposto. Non rumorismo gratuito, ma meditato e melodico. Veramente la punta più alta dell'intero lavoro. Purtroppo tanta bellezza viene rovinata

a dalla prima composizione della seconda facciata, tale "XXPX", registrata dal vivo, dove ci viene mostrato tutto il lato negativo (le doppie faccie, le doppie possibilità) della musica sperimentale/industriale Un brano esasperatamente ossessivo, paranoico, caotico. Una voce rantolante che sovrasta e s'inchina ad un ronzio di sottofondo, un bombardamento di incroci caotici. Unica scusante, me lo auguro per loro, è quella di aver voluto, nel concerto in questione, provocare una feroce reazione, un'isterismo collettivo, colpendo il pubblico con quest'assalto di ferocia distruttiva...Se tale operazione può essere compresa in una esibizione live, forse più una performance che altro, non la si riesce a digerire su disco. Il sibilo conclusione all'esibizione live, ci addentra nel brano che dà il titolo all'album. Un'altro pezzo molto bello, dal sapore leggermente minimale, con uno strumento a fiato, che, pur non prevalendo sugli altri, attira l'attenzione su di sé L'impressione è quella di tante stelle che stanno per cadere e sotto di esse qualc'uno che le aspetta. Con "Gesti Rapidi" ritorniamo alla dimensione più consona al rumorismo. Una lama rotante, i campanelli, i mperterriti adempiono al loro compito. La guerra è vicina, bisogna prepararsi. Organizzarsi per il presente e il futuro. Nessuna paura, la melodia, quella conosciuta da tutti, riporta l'orecchio sulla strada per prepararlo al discorso. Qual'è il discorso, dobbiamo ascoltarlo ? E così, con un intervento di bands, una festa improvvisata ci troviamo seduti ad ascoltare la composizione intitolata "Piano Forte", in cui questo strumento, con fare energico, orchestrale, ci conduce fino alla conclusiva partita di ping-pong. "Lui

e Lei" ci ricordano il punteggio e noi dobbiamo riconoscere che i P.A.R. hanno vinto. Hanno superato la prova vinile.
Savona è una città con davanti il mare e dietro i monti. P.A.R. è un gruppo con davanti tante possibilità e dietro ottime produzioni. Il disco può essere acquistato tramite ADN - PZA SEGRINO 6/A - 20159 MILANO o ALBERTO CROSTA - VIA COLLETTE 73 - 20137 MILANO (per i vaglia postali). Il prezzo è di L. 12.000 comprese le spese di spedizione

Fiori Carones Alberto



==========
VOX HUMUS "Risveglio" K7 -4 songs- AUTOPRODOTTA
==========

Sono estremamente stupefatto, dopo aver ascoltato questa cassetta. E' propio di fronte a simili lavori che mi convinco che la nostra"italietta" ha da dire la sua nell'odierno panorama musicale. I VOX HUMUS nascono da un progetto concepito circa tre anni fa', ma lo realizzano concretamente solo nel gennaio 1984. Si esibiscono saltuariamente a Rionero (loro paese d'origine) e in località limitrofe. Nel giugno '84 il gruppo è costretto a sciogliersi a causa dell'improvvisa scomparsa del tastierista ed amico Antonio Vorrasi. Solo nell'Ottobre dello stesso anno il gruppo riprende la strada già intrapresa avvalendosi della collaborazione di altri due nuovi elementi che fanno parte ancora oggi del nuovo organico. Attualmente il gruppo è composto da: Daniilo Foligno (chitarra), Corrado Calice (voce), Leonardo Pianoforte (synth - sax) Giacinto Cerviere (basso)e Donato Larotonda(batteria) Dopo mesi di lavoro nell'estate dell'85 riescono a produrre questa cassetta contenente quattro brani, composti in un arco di tempo che va dal 1982 al 1984.La loro musica è specchio della loro sensibilità espressiva, il loro ritorno alla natura ha riferimenti romantici (rivalutazione del sentimento, recupero delle vecchie tradizioni folk, amore per il vago, nostalgia di cose e persone lontano dal tempo e dallo spazio La tape si apre con "Favole", un brano ricco di fascino e mistero. La musica vive momenti di magica semplicità. Una voce forte e penetrante canta: "DAN-ZA-VA-MO vicino al fuoco, lo so che un giorno padre, favole non mi narrerai mai più...". (da "Favole"). Siamo al di fuori dà ogni catalogazione in generi, siamo al di fuori del tempo. Un quadro si forma netto davanti ai miei occhi: Una carovana di zingari, intorno al pentolone sul fuoco...è inverno, cantano delle loro terre natie. Un brano che entra di diritto fra i più belli registrati da una band italiana. Segue "Alta Marea", che ha solo il torto, come del resto gli altri brani, di non raggiungere il liricismo del precedente. "Urbanesimo" ci mostra, invece, le grosse capacità strumentali del quintetto, che affronta con disinvoltura soluzioni più elaborate. La scelta di cantare in italianoè davvero azzecata, sia perchè Corrado Calice mostra di possedere eccellenti qualità espressive cantando nella madre lingua, sia perchè sarebbe un peccato non rendere accessibili le bellissime liriche. Poesia di oggi, poesia d'altri tempi. "...Imbatterci su nuove forme musicali, diramarci all'interno della new wave. E' questo il nostro concetto di creare. Vaghiamo alla ricerca del nostro "Genius" cioè del nostro spirito guardiano. Perchè la realtà giovanile del sud deve esprimersi secondo la sua percettibilità emotiva, ecco perchè "voci della terra" ecco perchè "VOX HUMUS". E' una poetica concreta, non irrazionale, che ci servirà a svelare il nostro esistenzialismo." (VOX HUMUS). Nei progetti futuri del gruppo è previsto per gli inizi del 1986 un'autoproduzione discografica. In attesa, inviate i vostri soldini, riceverete un grande lavoro! (L. 3.500 cass.+opuscolo - Cerviere Giacinto Via Umberto I° 41 85028 RIONERO IN VULTURE -PZ-).

Vittorio Amodio

==========
AA.VV. "Osculum Infame" K7 OSCULUM INFAME
==========

I gruppi nuovi, almeno per le mie conoscenze, sono gli unici che accrescono l'interesse per questa compilazione che se fosse per i NADJA, ancora una volta presenti con un estratto dal la loro cassetta "Eros"(non'è forse contraddittorio partecipare a tante compil

azioni con brani estratti dalla medesima cassetta uscita tra l'altro ormai da parecchio tempo ?), per i DEAD RELATIVES, gruppo che non sono mai riuscito ad apprezzare (un dark di moda e nulla più), o per i RIVOLTA DELL'ODIO, che con la loro "Trilogia del 7° bastardo", confermano il mio giudizio, fattomi su di loro, una discreta band con un pessimo cantante (non sono riuscito a digerirlo neanche sul loro 7" della DIAVLERY). Poi i NO FUN, che tanto avevo apprezzato in "Mongolia" loro primo tape, ma che quì si presentano con una composizione piatta ed acerba che non riesce a strapparmi un benchè minimo entusiasmo. Mi colpiscono solo i gruppi giovani, come SUICIDE DADA' che con le loro "Grida", profondità ritmiche, riescono a risollevare il grigiore di tanta musica. STEFANO BIASIN con la sua suite ambientale "C.P. is my guru" ci offre un lavoro semplice, ma onesto ed apprezzabile. Anche i RAYGRAMMA, primo gruppo in ordine di apparizione, senza parole altisonanti, fanno la loro onesta parte. La cassetta è corredata da un libretto, che presenta già il prossimo passo di OSCULUM INFAME orientato più sull'avanguardia. Non posso che concludere lasciando a voi la scelta sull'acquisto di questo nastro, anche se onestamente posso dire che le 5.000lire valgono, anche solo per i SUICIDE DADA'. Un'altro tassello è stato messo e per questo ringrazio Mauro Teho Teardo, che con passione e onestà, ha prestato il suo impegno al servizio della musica. Il futuro apporterà sicuramente dei miglioramenti, l'importante è iniziare. (contatti e ordinazioni: Mauro Teho Teardo Via Erasmo da Valvason e 9 33170 PORDENONE tel.0434/255876).

Fiori Carones Alberto

==========

MILIDANCA "Quasi l'ambiente" K7-020 Autoprodotta

==========

Gli ILLOGICO, una delle bands più conosciute a Roma, hanno un seguito: dopo lo scioglimento, nel settembre dello scorso anno, tre sesti della band, vale a dire Gigi Parravicini (basso e batteria elettronica),Tonino Amendola (voce,sax e testi), Peppe Rosa (Trombone e voce); più Lanfronco Parravicini (chitarra) hanno deciso di continuare, tramutando il nome in MILIDANCA. Le direttive, fondamentali, della band sono rimaste inalterate, rendendosi, aoncora, artefici di uno stridente funk-metropolitano testimoniato da questa prima produzione del nuovo corso. Quattro brani,tra i quali spicca il remake di "Pugni Chiusi" dei Ribelli di Demetrio Stratos. Credo che questo sia un riconoscimento, seppur forse inconscio, a Demetrio verso il quale Tonino Amendola guarda con insistenza nell'intrecciare le sue sonorità vocali. Quello di Demetrio, è giusto ricordarlo,è stata la più innovativa voce nel panorama musicale italiano (.si vedano oltre alle incisioni degli AREA, i suoi dischi "solo"). Ed è propio in questo brano, che Tonino Amendola mostra la sua non comune carica emotiva, accopagnata da una chitarra che sintetizza la loro "visione" metropolitana. "Quasi l'ambiente","Interno d'africa" sono invece due loro composizioni,ch e giusto per farvi un'idea sommaria, potrebbero esser e accostati alla NO-WAVE Americana. Un genere che in Italia è eseguito molto bene da almeno un paio di gruppi, tra questi i mai dimenticati LITTLE ITALY di Napoli. (Che fine avete fatto ?). Per finire "U Sagnmitu", che ci mostra come facilmente questo tipo di musica, può conoscere atmosfere più deja-vu. Non so se il demo è in vendita, provate a contattarli c/o Tonino Amendola, Via Fiume Bianco 130/scA, 00144 ROMA.

Vittorio Amodio

==========

INCONTROLLABILI SERPENTI " Incon. Serp." K7-Song Aut

==========

Parlando un paio di giorni fa' con un mio amico, gli dichiaravo la mia ammirazione per un gruppo italiano non certo facente parte del nuovo sottobosco , anzi, al vertice del successo commerciale. Il gruppo ? I MATIA BAZAR !!! Certo molta loro produzione è viziata da crude esigenze commerciali, ma MATIA e comp. sarebbero capaci di ben altra musica, visto che quella che fanno è già ad alto livello. Ma che c'entra questo con gli INCONTROLLABILI SERPENTI ? In due parole : gli I.S. sono i MATIA BAZAR senza grosse esigenze di commercializzare la loro musica. La voce eccellente di CRI è calda ed espressiva, le sonorità sono vicine alle migliori espresse negli ultimi anni nel campo del sound new-romantic. I cinque brani sono tutti intrisi di velate malinconie Su tutte "Vento dell'est". Se queste sonorità vi interessano contattateli c/o Cristina Luppi - Via S. Faustino 115/F - 41100 MODENA tel . 059/353173.....

Vittorio Amodio

==========

SOUL HUNTER "Cain's Sing" EP CONTEMPO

==========

Era da molto tempo che attendavamo, la più volte annunciata, prima fatica di NICOLA VANNINI. Ai più, questo nome, non dirà forse nulla, ma se ve lo "ricordiamo" in qualità di voce solista dei DIAPRAMMA, in quel capolavoro che fu "Altrove", i conti tornano.
Diviso dai DIAFRAMMA verso il finire del 1983, da allora SOUL HUNTER (nuovo nome artistico usato da Nicola Vannini) lavora alla realizzazione di questo suo primo disco.
Iniziamo col dire che il disco si presenta in veste stupenda, grazie al lavoro grafico del collaudato duo (Industrie Discografiche Lacerba)formato da Paolo Cesaretti (photo) e Lapo Belmestieri (design). Tre brani, tutti intensi ed evocativi, riflessione di stati d'animo rarefatti. Ma attenzione, secondo me, siamo ben distanti dalle "celebrate" atmosfere post-punk,e ve ne accorgerete subito a scoltando la title track , che occupa interamente la prima facciata. Aperta da un organo quasi country,Francesco Magnelli ed Ernesto DePascale i tastieristi, si delinea su atmosfere "decadenti", che ci ricorda da vicino il disco primo dei DIRTY ROSEANNE (sarà per la presenza di Francesco Magnelli agli arrangiamenti che ha anche collaborato alla registrazione di Andy Sex Gang e Piero Balleggi) La seconda side si apre con la bellissima "Waiting for Someone", del quale è stato realizzato un super8 presentato in anteprima al TENAX di Firenze. Un cantato celebrativo sovrasta strutture armoniche in continue evoluzioni. Strumenti poco convenzionali, come il clarino (Marco Gradi)e il violino (Paolo Chiavacci), conferiscono al brano maggiore incisività.
"One Million Advances" terza ed ultima song presente, si veste maggiormente di sperimentazione. Più vicina alle sonorità dei PANKOW, che non a quelle dei DIAFRAMMA, Nicola Vannini alias SOUL HUNTER confeziona un brano pieno di ritmi suggestivi...ascoltandolo in una stanza vuota, da soli...potreste aver...PAURA ...e sul muro antistante una scritta: "La firma di Caino".....

Vittorio Amodio

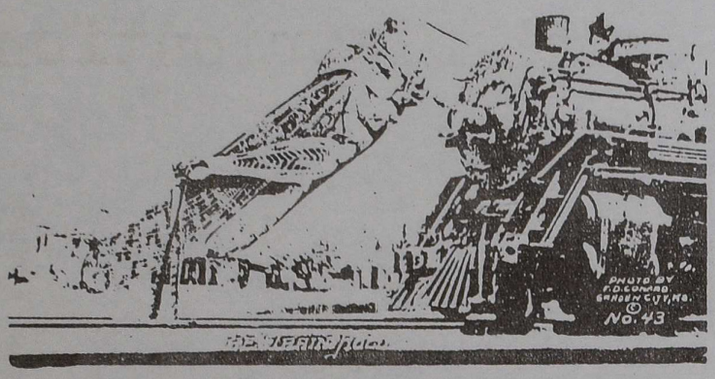
==========

CONTRAZIONE "Cineocchio! Storia e memoria" 12"BLUBUS

==========

Dopo FRANTI e KINA, anche i CONTRAZIONE giungono alla loro prima opera solistica, dopo aver condiviso con i FRANTI un LP, oramai esaurito. Come mi è già capitato di dire, il lavoro svolto dalla BLU BUS è diventato concreto punto di riferimento per chiunque voglia distinguersi nettamente dal dilagare di gruppi prostituitisi alle più "veletarie" esigenze commerciali.Se mai in italia avremo un "reale" circuito INDIPENDENTE, lo dovremo a gruppi come questi, che stanno lavorando sodo per realizzarlo. Da parte nostra non può esserci che il più totale affiancamento e dichiariamo aperte le nostre pagine per ogni tipo di collaborazione. Parlare della musica a questo punto può essere secondario, rispetto invece, all'esigenza di comunicabilità che traspare dalle note copiose accluse al disco. Apre il disco "Kino Glaz" un violento" inno" di liberazione. Più ricercata "Nessuna Scusa", intrecci di chitarra, basso e batteria fanno d'"asfalto" alla cruda voce di Sergio e Mara. Chiude logo side "Capitalismo-Sangue-Silenzio", grezza ballata-punk , denuncia delle sevizie del capitalismo U.S.A. in tutto il mondo. Molte soluzioni stilisticamente sono vicine a certe heavy-metal, come in "Ci Negano",che apre la Blu Bus side e sulla stessa linea "Voci-Sguardi-Cemento". "Lo sai che ci sono realtà opprimenti/notizie che fondono il cervello/giochi di potere e guerre/vite giocate a carte/come una cosa facile facile/...lo sai che ci sono realtà opprimenti/e il prezzo da pagare non è solo il carcere/perchè anche chi è fuori muore..." E' l'urlo disperato di "Lo Sai". Chiude il brano più bello dell'intero lavoro: "Non è l'unico modo". Un veloce pezzo in perfetto stile punk, ancora denuncia selvaggia. UN DISCO PER COMUNICARE !!! (1 disco L. 5.000 + 1.500 spese postali - 5 dischi L. 25.000 + 2.000 sp- 10 dischi L. 50.000 spedizione gratis. tramite vaglia postale da intestare a: MARA CABERLIN - Via Canova nº36-10100 TORINO-Ufficio Postale Nº38).....

Vittorio Amodio



ATTENZIONE !

RAMBLAS

HA FINALMENTE APERTO I BATTENTI !

OGNI DOMENICA LIVE CONCERT DI BANDS ITALIANE

DOMENICA SEIAPRILE h. 21.30 THE ACT

C A L E I D O
Associazione Culturale
Via Regina Margherita 35
74100 TARANTO

sede: RAMBLAS "Rifugio post-atomico"

attività: organizzazione di eventi spettacolari

produzioni: URLO WAVE "mensile di Rock Italiano" - MORLOCKS "aperiodico di sub/cultura (redazione: AMODIO VITTORIO-CASELLA POSTALE 2775-74100 TARANTO 3)

other stories: da definire

management: (099) 339555-

Materiali Sonori Distribution

Rockgarage Records.

Rok 001	DEGADA SAF "No inzro"	Lp	5000
Rok 002	HISTORY OF UNHEARD MUSIC "Chapter one"	Lp	8000
Rok 003	FUNKWAGEN "Il caso Funkwagen" (Digital)	Lp	12000
Rok 004	DAVA I'CIASS "El baco"	K7	5000
Rok 005	FOX & ARECLAN "Processo alla Scimmia n°2"	K7	5000
Rok 010	PLASTICOST "Canzone Dada" (Videoclip VHS)	VD	20000
Rok 011	HAKKAH "There is no reward"	Ep	7000
Rok 012	POLITRIO "Effetto Eisenhower"	Lp	10000
Rok 013	VV.AA. (Fox, Plasticost, etc.) "I figli del miracolo"	K7	5000

Di prossima pubblicazione:

Rok 014	FRANTI "Acqua di luna"	Ep	
Rok 015	VV.AA. (Crass, Nurse With Wound, Current 93, Hum, Thelema, Possession, etc.) Compilation	Lp	

Catfood Press.

Cat 001	CRASS "Anok4u"	Bk	4000
Cat 002	VV.AA. (Crass, Flux of Pink Indians, D & V, A. Anxiety) "Benefit Concert 4 Peace News"	3K7	12000
Cat 003	DEATH IN JUNE "White hands of death"	K7	6000
Cat 005	PETE WRIGHT (Crass) "A tissue of issues"	Bk	3000
Cat 006	CURRENT 93 "Maldoror est mort"	K7	6000
Cat 007	CURRENT 93 "Nylon covering"	K7	6000

HAKKAH
"THERE IS NO REWARD"
EP 12" 33rpm Stereo

NEW RELEASE

Distribuzioni esclusive.
Estratto da "The Independent Mail Order Catalogue" n°2/1986

Materiali Sonori Distribution
via Carlo Goldoni, 42/c 30174 Mestre Venezia
tel. 041/610850 (24h)